SENATO DELLA REPUBBLICA BIBLIOTECA
COLLEZIONE DARIO FRANCIOSI

Anno XIV - N. 34 — 3 Ottobre 1908 — C. C. con la Posta

LA PROVINCIA MACERATESE

SETTIMANALE SOCIALISTA

Redazione ed Amministrazione: *La Provincia Maceratese* — MACERATA (Marche)
I manoscritti non si restituiscono anche se non pubblicati.

ABBONAMENTI: Anno L. 3 - Semestre L. 1,50
Sostenitore L. 5 - Un numero cent. 5

Proletari di tutti i paesi, unitevi!
Carlo Marx

Il nostro dovere

Mentre la borghesia discute ancora sul Congresso di Firenze, pronosticando la morte per esaurimento del nostro partito, noi convinti che dalla pacificazione degli animi trarranno i compagni nuova lena per dedicarsi ad una feconda propaganda del vero socialismo, senza aggettivi e soprattutto senza degenerazioni, dobbiamo far si che anche nella nostra provincia, in armonia di quanto si farà nella altre consorelle, si inizi tutto un lavoro organico, concreto e pratico, come forse per lo addietro non è stato mai fatto.

Ed opportunissima quindi riuscirà la prossima riunione dei socialisti della provincia di Macerata, i quali se per il passato non si sono dati il lusso di aspre lotte di tendenze, non hanno però certo data prova, salvo qualche eccezione, di vitalità alcuna.

Chi abbia avuto cura di seguire lo svolgimento modesto dell'opera del nostro partito nei pochi centri nei quali — sia pure in forma di larva — esiste una sezione socialista, ha potuto facilmente constatare dei brevi periodi di vita, seguiti da lunghi mesi ed anni della più assoluta, della più sconfortante inerzia; le elezioni o una dimostrazione anticlericale, a quando a quando galvanizzano i nostri circoli, i quali dopo aver minacciata nei giornali del partito la distruzione della locale borghesia, e dopo aver promosso una.... bicchierata, si acquetano nel breve volgere di poche settimane.

Creare pertanto un organismo che impedisca il ripetersi di tale errore, che con frequenti riunioni collegiali, o provinciali, con lo scambio di visite e di oratori, con l'indire una nobile gara di organizzazione delle varie classi del nostro proletariato ed artigianato, riesca a mantenere sempre viva e presente la idealità nostra anche ai più refrattari, ai più neghittosi, sarebbe cosa utile sopra ogni altra.

Se vogliamo degnamente figurare nel movimento socialista italiano, dobbiamo far si che la nostra provincia non rappresenti più in avenire la zona grigia e discordante da tutto il resto dell'Italia socialista, tanto più che queste popolazioni si sentono animate da viva simpatia per le nostre idealità.

In conclusione pare a me che a noi manchi la perseveranza nell'azione; abbiamo degli scatti di buon volere, ma appunto poichè tali sono facilmente sopraffatti da una estenuante reazione; procediamo invece metodicamente, sia pur con lentezza, ma procediamo sempre, e così al lavoro compiuto, e non svanito nel nulla, potremo aggiungere giorno per giorno qualche nuova particella.

L'organismo che indubbiamente potrebbe compiere un'opera così proficua dovrebbe essere la federazione socialista provinciale alla cui direzione andrebbero preposti compagni, già provati per fermezza e serietà di propositi, non uomini nuovi o di parata.

Il buon senso, col congresso di Firenze è tornato a farsi strada nel nostro partito, auguriamoci quindi che si chiuda per sempre il periodo delle rumorose ed inutili affermazioni, e si inizi invece anche presso noi un'opera efficace di educazione e di redenzione.

Messer Alfabeto

AI GIOVANI SOCIALISTI

Domani il ricostituito e già fiorente Circolo giovanile, che tempo addietro era con giusto merito classificato fra i primi d'Italia, inaugurerà la nuova bandiera rossa, simbolo fiammante dell'*Ideale* che anima i petti di quei volenterosi giovani.

Alla lieta cerimonia interveranno anche i rappresentanti dei circoli delle Marche, per addivenire ad una concreta proposta circa la costituzione della Federazione regionale giovanile socialista.

Noi auguriamo che dalla riunione di domani, scaturisca un'indirizzo di lavoro serio e fecondo; e desideriamo, o giovani, che le vostre discussioni e le vostre opere siano informate all'elevamento intellettuale dell'operaio, che, animato da una fede nuova, ancora non potrà seriamente conoscere tutto il cômpito che ha davanti a sè.

Di fronte a Voi sta l'opera nostra del passato, e dall'esempio dei compagni di ieri, potrete trarre ammaestramento per l'avvenire.

Se col crescere degli anni abbiamo dovuto abbandonarvi per entrar a far parte degli adulti, pur tuttavia seguiamo con amore lo svolgersi del circolo che ci ospitò nell'età più bella, e a cui demmo in olocausto le nostre migliori energie.

E fate sempre che le vostre forze mirino a combattere, sopratutto, il *clericalismo* e il *militarismo*, mostri enormi che ostacolano l'avvento del nostro ideale. E la vostra propaganda sia fatta con educazione e non con violenza, poichè con la violenza non otterrete mai nulla di buono.

Noi che dall'operato d'una volta abbiamo tratto esempio vi consigliamo, ad essere calmi ed educati; ed a perseverare con tenacia, onde far sì che domani possiate veramente esser dei modesti ma valorosi gregari del partito socialista.

Quando poi fatti grandi lascerete anche Voi il circolo per entrare in Sezione, date uno sguardo al passato, e sarete contenti che le vostre lotte di pochi anni or sono, abbiano contribuito per l'incremento della grande *Idea Socialista*.

Questo è l'augurio sincero di un vostro compagno, che ieri era con Voi a combattere le belle battaglie per l'*Ideale* comune.

Salve, o giovani!

Alpic

Socialismo e miseria

Il socialismo — dicono alcuni — consiste nel desiderio di migliorare le condizioni della povera gente.

Ebbene, no, in ben altro consiste il socialismo. Consiste nella volontà di togliere le cause dalle quali viene la povertà.

La filantropia, il buon cuore, danno il soldo al poveretto; il socialismo, invece, domanda: « Perchè quest'uomo ha bisogno del soldo degli altri? »

A certi volponi che sorridendo dicono che sono socialisti anch'essi, rivolgete questa domanda che riassume tutto il socialismo; « Donde viene la miseria del lavoratore moderno? »

E state a sentire che cosa risponderanno. Un mondo di chiacchiere e di contraddizioni, probabilmeute. Ma non ci sarà caso che essi dicano: La miseria del lavoratore moderno deriva da ciò, che la ricchezza della classe dei capitalisti è lavoro della povera gente, non pagato.

Leonida Bissolati

L'Apoteosi di Alberico Gentili

Tra le varie relazioni, pervenuteci sull'argomento, senza far torto ai gentili collaboratori, preferiamo quella, scritta dal rappresentante di questa Sezione Socialista.

So bene che non è facile cosa rendere esattamente conto della solennità, che allietò Sanginesio, la simpatica città dei nostri monti, certo, la più illustre - resa tale per l'aureola di gloria - di cui la famiglia Gentili la cinse: e che tanta parte di questa gloria profuse per la terra italiana.

Mi limiterò alle modeste funzioni di semplice cronista sommario, tanto più che, diffusamente ne parlarono tutti i giornali principali d'Italia che lassù mandarono i loro reporters. Il 24 - nel pomeriggio - giunse su d'un bel landau - accompagnato dall'infaticabile e solerte Conte Morrichelli, il celebre Prof. Holland con la sua signora - amabile figura di donna colta e gentile.

Erano ad attenderlo all'ingresso della città - presso il giardino pubblico - la Giunta comunale - le rappresentanze politiche e amministrative - ed un lungo corteo di signori insegnanti. Il signor Roccetti a nome del Municipio disse parole ispirate ad elevati sensi - che quì, per non sbagliare riporto tali e quali:

Al chiaro Professore Holland, nostro illustre concittadino, che per primo rivendicò la gloria di Alberico Gentili cui sta consacrandosi il massimo onore, porgo a nome di Sanginesio, il saluto fervido de l'omaggio devoto e solenne. Ed il saluto rispettoso altrettanto cordiale, io porgo alla sua gentile signora.

La nostra ammirazione è per voi, o professore illustre.

Sorretto da una fede pari alla giusta causa, voleste, fortemente voleste, che il vostro desiderio, che era nobile aspirazione trionfasse alfine e nuova aureola di gloria circondasse la bella stella d'Italia, ed ora disprezzando i disagi di un lungo viaggio già precedentemente per due volte compiuto, venite qua ad assistere alla solenne inaugurazione del monumento a colui che é segnacolo in vessillo di libertà, di pace, di giustizia.

Il vostro illustre nome, o professore, da un oltre un trentennio è ricordato con venerazione.

Sanginesio, che ha l'onore di avervi primo fra i suoi cittadini, segna a caratteri d'oro nella sua storia l'odierno avvenimento, cui s'intrecciano mirabilmente in una dolce e soave armonia due nomi carissimi ed illustri.

La nostra gratitudine è ben poca cosa di fronte all'opera vostra costante, eminentemente sublime, spesa così bene a vantaggio della rivendicazione delle dottrine di Alberico Gentili, le quali superando i confini dello spazio e del tempo si affermeranno vieppiù vittoriose ed ammonitrici.

Al nostro carissimo concittadino, all'onorando professore dell'Università di Oxford, al degno continuatore delle dottrine di Alberico Gentili, al glorioso figlio della libera Inghilterra, io dò il benvenuto di questa terra ch'Egli non disdegnò di accettare quale sua seconda patria. Ed in una sintesi meravigliosa di sentimenti che hanno per fine altissimo il bene supremo dei popoli, sciolgo l'inno della maggiore riconoscenza invitando tutti a gridare:

Evviva il Prof Holland!
Evviva la sua gentile signora!
Evviva l'Inghilterra!

Fu questo il primo omaggio al nome glorioso di Holland che, fra quelle rappresentanze era il fulcro intorno al quale si aggruppavano unanimi, quanti volevano ricordare segnamente Alberico Gentili.

Egli non potè nascondere la sua interna commozione - quando, dopo la parola Oxford che aveva preceduto il di lui nome - sentì seguire un grande e fragoroso applauso.

Alla signora Holland fu offerto un magnifico mazzo di fiori dalle signore di Sanginesio.

Quindi il corteo si mise in moto per rientrare in città.

I coniugi Holland furono ospitati in casa del Prof. Olivieri.

Il giorno dopo presentato dal sottoscritto - un operaio autentico visitò il Professor Holland per offrirgli un suo ritratto in terra cotta da lui modellato. Gioacchino Bianchelli è il nome suo: è sulla cinquantina - dall'aspetto buono e simpatico - dall'occhio intelligente: amante tanto dell'arte che, con mano facile sà dare vita e sentimento alla creta come ebbe a dimostrare in questa opera sua.

E' un medaglione grande al vero - che chiunque sia artista - compreso io - ci potrebbe scrivere sotto il nome suo. Presentato al professore - non è a dire quanto egli abbia gradito quel dono - specialmente la signora che, trovava pieni di di carattere quei lineamenti - specialmente gli occhi sereni, con tanta delicatezza tracciati.

Il Bianchelli rifiutò recisamente ripetute volte ogni ricompensa - volendo egli accentuare il fatto del suo sincero omaggio a quel Grande, che dimostrò tanto amore - tanta sapienza di interessamento per il suo glorioso concittadino. Alle ripetute istanze del professore rispondeva con tanti segni negativi, felicissimo che il Professore e la sua Signora avessero gradito il suo pensiero, offrendogli la mano, che egli strinse con profonda devozione.

Il 26, all'alba, il campanone del Comune suonava a distesa e le bande musicali quella - del Municipio - e quella militare, del 31. fanteria - allietavano la Città.

Alle 9,30 ci fu un rinfresco - offerto dalla Commissione - alle rappresentanze politiche ed economiche della Provincia - nei locali della Scuola comunale, ove poi si formò il gran corteo, con la banda comunale in testa - e si recò al Municipio a prendere la Giunta comunale.

Ivi - tutte le rappresentanze con le loro rispettive bandiere - che ammontavano a 100 - si schierarono lungo i loggiati - e vennero passate in rivista dal Ministro Rava - Prefetto Merlo - Comm. Bartolazzi Presidente della Deputazione Provinciale - Comm. Prof. Marsili Presidente del Consiglio stesso - Deputato Antolisei - Membri della Giunta ed altri - in mezzo ad essi emergevano le due simpatiche figure di Holland e Signora che attiravano gli sguardi e l'ammirazione di tutti.

Bar Moderno condotto da M. Ruffini - Corso V. E. - Macerata
CONSUMAZIONI CENT. 10
Ricco assortimento di Liquori - Vini di lusso, paste e biscotti - Birra (Spiess Brau) cent. 20

Di là si recarono in ordine di corteo in Piazza - ove presero parte le rappresentanze ufficiali, sotto il padiglione appositamente eretto poco discosto dal Monumento. Venne intonato l' inno ad Alberico Genlili scritto e musicato dal valente maestro Murri.

Io credo che non si possa imaginare un inno così breve - e nell' istesso tempo così sentito e solenne come quello. E' la grandiosità del Canto fermo nutrito di dolce melodia. Il coro purtroppo non era sufficientemente numeroso - composto di Signorine uomini e giovanetti: e la banda secondo me - non abbastanza al completo di strumenti delicati come quelli di legno. Ma al maestro Murri non mancherà certo occasione di poterlo ripetere in qualche nazionale commemorazione - da numeroso corpo corale, accompagnato da orchestra vera e propria.

A metà del coro si slacciò il velo che copriva il monumento e la bella e degna imagine - invocata dalle dolci note - come una visione secolare - apparve al sole, che in quell' istante splendeva gloriosamente bello sull'opera del Genio italiano: la forma eletta del Guastalla si immedesimava con lo spirito del Grande apostolo della pace. La testa quasi corrucciata pareva dicesse - oh perchè non possiamo essere tutti fratelli! Dopo un lungo applauso al maestro Murri, altro e prolungato ne seguì allo scultore Guastalla, che, esprimeva l'ammirazione universale; quindi principiarono i discorsi.

Parlò primo l'avv. Leti per il comitato internazionale - il Sindaco - ed infine il Ministro Rava. Venne ripetuto l' inno, sempre applauditissimo che, pareva il saluto delle genti alla apparizione di Alberico Gentili - risorto in quella mirabile statua.

Alle 13 ebbe luogo il pranzo ufficiale al Teatro - in cui il Mariani che lo fornì - anche in quella occasione non smentì sè stesso. I discorsi furono molti - ma io come cronista - improvvisato - e non di professione, debbo dire che il più sentito - il più elevato (non se lo abbiano a male gli altri) di tutti fu quello del Guastalla, che destò viva ammirazione.

Fu un istante indimenticabile e sovranamente bello - vedere la splendida figura di donna italiana qual è la signora Guastalla - sforzarsi ad occultare la sua commozione, assistendo ammirata al trionfo del degno suo compagno, mentre senza avvedersene gli si inumidivano gli occhi bellissimi, bruni e grandi, pieni di dolcezza, che, tra il sorriso e la mestizia, pareva dicessero: mio è colui che ideò si degnamente la immagine del sommo pensatore, del grande apostolo della pace umana.

Nel pomeriggio, circa alle ore 16, nel Cortile della Scuola Normale, commemorazione popolare, vibrante di vero, sentito entusiasmo. Oratore degno un socialista, l'on. L. Antolisei, il quale, tra gli applausi scroscianti, salì sull'apposita Tribuna, circondata da cartelli con le significative leggende: Viva Giordano Bruno, Viva l'on. L. Antolisei.

Il discorso, che, nella densità de' concetti e l'altezza lirica della forma, seppe riallacciare gl' ideali di A. Gentili con le moderne lotte civili del proletariato, incatenò, l'attenzione del numeroso uditorio e riuscì una rivendicazione magnifica delle finalità del socialismo.

Il giorno dopo 27 - al Teatro, alle ore 10 fu tenuta dal Prof. Valdernini dell'Università di Bologna la conferenza ufficiale. Conferenza di filosofo e di sapiente cultore della legislazione internazionale che, stampata formerà una delle parti più interessanti di questa solenne onoranza ad Alberico Gentili.

Chiuse l'ordine delle varie parti di questa grande e nobile commemorazione, un concerto vocale e strumentale, diretto dal giovine maestro Mario Baldoni. Il Teatro era affollatissimo - e delle più belle e simpatiche signore Sanginesine nessuna mancava - dalla nobile alla popolana - a rendere omaggio con la loro presenza, al genio Musicale - come al culto di ogni cosa gentile.

Degna di infinita lode la perfetta esecuzione ed il sentimento dei professori - nessuno eccettuato - nello svolgere quel repertorio tanto squisitamente bello nella scelta.

Degnissima di massimo encomio la Signora Migliorelli che cantò con tanto sentimento la Romanza « Il Trovatore » del Berchet, musicata dal Baldoni. Ma chi più mi destò ammirazione e profonda simpatia che non dimenticherò mai, fu il giovine maestro Baldoni che, nel genio suo, si rivelò ardente anima d'artista. Non passeranno pochi anni - ne ho fede - che il nome suo sarà congiunto a quello di glorie nostre - per cui il genio della melodìa, si affermerà ancora una volta nella sua originale italianità.

Tutto sommato - possiamo lietamente affermare che, le onoranze ad Alberico Gentili. furono degne di una nobile città; e per nobile intendo compresa in sommo grado della dignità sua - che istintivamente si dimostrò tale per raccogliere fra le sue secolari mura - tanta e si eletta parte d' intelletti d'Italia - della Provincia - e cosi alta rappresentanza straniera - quale fu il suo illustre cittadino onorario l'Holland.

Nulla di comune nell'ordine dei festeggiameuti: elevata e sommamente opportuna la scelta dei manifesti che numerosi ornavano le pareti delle case - tanto che, riuniti esprimono la sintesi di quelle onoranze.

Ed ospitale - fraternamente ospitale la cittadinanza tutta in ogni e più semplice sua manifestazione.

Il Comitato ha degnamente provvisto alla compilazione di un numero unico - riusciuto degno dello spirito, che lo inspirò - affidandone l' incarico alla signora Nada Peretti e Giacomo Ferroni, ai quali nulla sfuggì per renderlo completo - anche tecnicamente in ogni sua parte.

Sanginesio, 28 settembre 1908.

Battista Tassara

***

Sui ruderi della casa di Alberico Gentili, monumento dell' intolleranza pretesca, ed ai quali verranno, in cosciente pellegrinaggio, a trar gli auspici le genti nuove, sarà apposta una lapide, con la seguente iscrizione del Prof. Luigi Pianesi di Macerata.

ALBERICO GENTILI
PRECURSORE GIGANTE
DELLA PACE UNIVERSALE
ABITÒ QUESTA CASA
MALEDETTA DALLA TIRANNIDE
BENEDETTA E SANTIFICATA
DALLA SCIENZA E DALLA LIBERTÀ.

Conosciamo il partito clericale. È un partito vecchio ed ha il suo stato di servizio. È desso che fa la sentinella all'uscio dell'ortodossia! È esso che proibisce alla scienza e al genio di andare al di là del messale, e che vuole rischiarare il pensiero col dogma. Tutti i passi che l'intelligenza dell' Europa ha fatto, essa li ha fatti malgrado lui. La storia del partito clericale è scritta nella storia del progresso umano, ma alla rovescia. Esso ha negato tutto.

È desso che ha fatto battere con le verghe chi diceva che le stelle non cadrebbero. È desso che ha torturato Campanella, per avere affermato che il numero dei mondi è infinito e per aver intravisto il segreto della creazione. È desso che ha perseguitato Harvey, per aver trovato la circolazione del sangue. Per non smentire Gesù, ha rinchiuso Galileo; per non smentire S. Paolo, ha imprigionato Cristoforo Colombo! Scoprire la legge del cielo era un'empietà: trovare un mondo, un'eresìa.

Oh! si, chiunque siate che vi chiamate partito cattolico e invece siete partito clericale, noi vi conosciamo. Ormai è troppo tempo che la coscienza pubblica si ribella contro di voi e vi chiede: — Che cosa volete da me? — È troppo tempo che vi provate a mettere un bavaglio sulle labbra dello spirito umano.

Con chi l'avete voi? Adesso ve lo dico. Voi l'avete con la ragione umana. Perchè? Perchè essa produce il giorno, la luce!

Victor Ugo

Corso di Lavoro manuale a Sanginesio

Il giorno 20 settembre in una delle grandi aule della R. Scuola Normale di S. Ginesio, si chiusero il corso di Lavoro Manuale Educativo e i Corsi speciali d' Igiene e Radioscopia.

Fece il discorso d'occasione il R. Ispettori di Macerata sig. Prof. Adolfo Belforte - colà convenuto in qualità di Commissario per gli esami dei varii Corsi - un discorso elevato, forte e commovente, in cui appariva calda e luminosa l' idea moderna del " Lavoro Educativo „

Parlò inoltre il direttore dei Corsi ed alcuni maestri. Dopodichè una eletta schiera di signore e signori intervenuti per assistere alla festa geniale, si recò ad esaminare i lavori artisticamente esposti in una sala della scuola. Ve ne erano a centinaia; in trucioli, in paglia. in cartone, in carta pergamenata, in fil di ferro ecc. tutti eseguiti con gusto e precisione e tutti degni del maggiore encomio

Un bravo di cuore ai volenterosi che frequentarono il Corso, al solerte Direttore Sig. Ugo Michelangeli, agli egregi Proff. Sigg. Bartoletti, Focaccetti, Baldoni Appolloni, e in particolar modo a la distinta brava e colta Sig.na Itala Bulgini che meritò gli elogi del R. Commissario e il pieno plauso dei maestri e di quanti hanno ammirato i molteplici e svariati lavori, eseguiti e diretti con gusto fine ed artistico e con criterio conforme alla didattica moderna.

Pedagogium

In Provincia

SARNANO, Ritardata (*x*) — **Fenomeni** — Un aborto di natura, la cui presenza viene avvertita prima dall' odorato che dall' udito; un essere degno di studio antropologico-criminale dell'illustre Prof. Lombroso; un omicciattolo già giudicato capace di delinquere, dà, in tutti i giorni della settimana, tranne i festivi, per non incorrere nella contravvenzione sulla legge del riposo settimanale, lezioni sui seguenti temi:

1. L'appropriazione indebita e l'art. 417 del Codice Penale.

2. Truffa continuata in commercio e sperpero del danaro altrui (insegnamento del metodo pratico per sfuggire agli artigli della giustizia)

3. I benefici del delatore di fronte alla P. S.

Tutti coloro che desiderassero prender parte a questo studio speciale, basato su moderne teorie e che viene impartito gratuitamente a scopo di educazione e di moralità, debbono far domanda per iscritto, indirizzandola, in busta sigillata, al sig. Bugiardini Zizzoni fermo in posta.

CALDAROLA, 22 sett. 1908 (*ritardata*) — Anche quest'anno per iniziativa della nostra Sezione socialista, il XX settembre qui non si è fatto passare inosservato ed è stato festegggiato con l'affissione di un manifesto, inneggiante alla gloriosa, memoranda data, e molti stampati; con illuminazione a disegno intorno al Medaglione di *Garibaldi*, sotto al quale è stata appesa una corona d'alloro e col suono della locale Banda Filarmonica. Il Commissario Avv. Danzi, che fin dall'altro ieri si è qui recato per comporre la nuova Amministrazione comunale, non ha permesso l'affissione dei due seguenti motti:

« Le religioni sono come le lucciole; hanno bisogno dell'oscurità per brillare »

« La stella polare del prete è il danaro; la sua patria la pancia »

Ogni commento sarebbe superfluo.

TREIA, 27 settem. 1908. (*Bibi*) — Ieri si adunò il nuovo consiglio municipale, emanazione di ben 226 elettori sopra 800 iscritti.

La seduta indetta per le ore 16 fu dovuta ritardare parecchio, per attendere S. M. Gian Francesco, che ha voluto smentire il noto detto « la puntualità essere la prerogativa dei re. » Basta come Dio volle Gian-Francesco si presentò col fedele Sancio Panza e si diè principio alla seduta.

Il R. Commissario diè lettura della sua relazione, tracciata sulla falsariga di altre del genere, e dopo avere elogiato l'opera sua, concluse con un pistolotto contro la passata amministrazione popolare, unico mezzo per procurarsi l'applauso del ben preparato ambiente, ed un fervorino del consigliere Filippi abilissimo nell'elogiare davanti e denigrare di dietro.

Sulle bugie del R. Commissario si risponderà a parte con apposita stampa, essendo il nostro compito oggi, di redigere una cronaca esatta ed obbiettiva della seduta.

Si venne appresso alla nomina del Sindaco. Venne eletto l'avv. Acquaticci che per la circostanza aveva una faccia più scura del solito.

Ad assessori effettivi il sig. Gian-Francesco Luzi col relativo Filippo Leonardi, il prete don Campetti, che si è lasciato crescere i capelli sulla chierica, e Luca Demattia, unico che possa avviare la nuova amministrazione sopra una solida base.

A supplenti i sig. Curzi ed Olivi spuntato come un fungo sul nostro orizzonte amministrativo.

Non abbiamo potuto conoscere i motivi per cui sia stato escluso lo Zampa. Colla sua inclusione Gian Francesco avrebbe potuto dettare i suoi responsi da Votalarca o da Sanseverino collegati con apposito filo telefonico al Comune di Treia.

Nelle diverse votazioni si ebbe modo di osservare come i neo-consiglieri abbiano ancora bisogno di una certa preparazione; ma a ciò provvederà la Giunta con l'apertura di un'adatta scuola serale.

Ed ora all'opera o egregi signori. Avete messo fuori un programma che è come un testamento d'Arlecchino, che lasciava milioni e milioni agli eredi, ed al notaio che gli domandava dove si sarebbero presi, rispondeva: io li lascio; quanto a trovarli ci penseranno loro.

E cosi voi ci avete promesso scuole, strade, lavatoi, acquedotti, cimiteri, e quasi foste tanti candidati politici, anche la ferrovia.

Noi aspetteremo a godere di tanta manna, e a battere le mani se almeno una sola delle tante promesse saprete portare a buon porto.

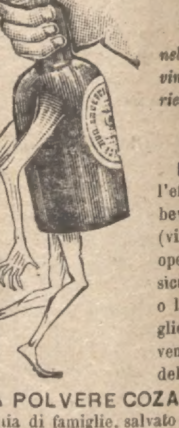
COMUNICATO

BOLOGNOLA, 25 settem. 1908 — I sottoscritti dolenti della polemica, sorta fra i Dottori Fidanza Giovambattista e Sacchetti Alessandro, e della causa che vi ha dato luogo, mentre si congratulano con il Fidanza per la ricuperata salute, dovuta alla sapienza di tutti gli egregi sanitari che l' hanno curato con amore pari alla abilità che li distingue, esprimono al Dott. Sacchetti la loro piena e l inalterabile fiducia, e gli attestano quella stima che meritamente gode, non solo in questo comune, ma anche in quelli limitrofi, in cui esplica l'opera sua salutare con piena soddisfazione della sua numerosa clientela, oltre a quella della condotta di Acquacanina di cui è titolare.

Lo pregano quindi perchè voglia continuare a tenere interinalmente questa condotta, almeno finchè non si sia altrimenti provveduto, fidando nella sua abilità e solerzia. Firmati: *Marcucci Giuseppe, insegnante - Sensini Didio, insegnante - Filippo Tuliozzi, segretario - Sacchetti Giovanni, assessore - Cottini Luigi, consigliere - Maccari Giovanni, consigliere - Deluca Nazzareno, assessore - Cruciani Bernardino, consigliere - Cordella Antonio, Presidente della Congregazione di Carità - Cruciani Giovanni, consigliere e membro della Congr. di Carità - Fiorelli Francesco, membro della Congr. di Carità.*

Perchè i viveri sono cari? - Perchè prima di arrivare sul piatto del consumatore devono passare per le avide mani di cento e cento intermediarii che non sanno far altro che aumentare il prezzo, a danno del povero consumatore. E dire che sarebbe tanto semplice rivolgersi direttamente ai produttori! E per mettere i nostri lettori sulla buona strada cominciamo dall' indicare ad essi l'*Amministrazione dei Conti Valenti di Trevi* (*Umbria*) per avere squisiti Olii garantiti d'oliva, a prezzi di costo. I campioni si spediscono *gratis*, a richiesta. (9)

CURA DELL'ALCOOLISMO.
L'UBBRIACHEZZA NON ESISTE PIÙ.



Un campione di questa meravigliosa polvere Coza viene spedito gratis.

Può essere somministrato nel caffè, nel latte, nell'acqua, nella birra, nel vino, o nei cibi, senza che il bevitore riesca ad accorgersene.

Diffidate dalle imitazioni!

LA POLVERE COZA produce l'effetto meraviglioso di far ripugnare al bevitore tutte le bevande alcooliche (vino, birra, grappa, liquori ecc.) Essa opera tanto impercettibilmente e con sicurezza tale che la moglie, la sorella o la figlia dell' interessato possono dargliela a sua insaputa e senza ch'egli venga a sapere quale fu la vera causa della sua guarigione.

LA POLVERE COZA ha portato la pace la tranquillità in migliaia di famiglie, salvato moltissime persone dalla vergogna e dal disonore per farne dei cittadini vigorosi, abili operai e onesti commercianti; essa ricondusse più d'un giovane sulla diretta via della felicità e prolungò la vita di moltissime persone,

L'Istituto che possiede questa meravigliosa polvere manda a tutti quelli che ne fanno domanda, un opuscolo con attestati ed un campione gratis. Corrispondenza in italiano.

LA POLVERE COZA
è garantita assolutamente inoffensiva

La polvere Coza trovasi presso tutte le farmacie o nei deposit appiedi indicati.

I farmacisti non danno campioni ma soltanto il libro contenente spiegazioni ed attestati a chi ne fa loro richiesta.

Tutte le domande per corrispondenza devono essere indirizzate a

COZA INSTITUTE, 62, Chancery Lane,
Londra 174 *(Inghilterra)*
Deposito a Macerata Farmacia Italo Simoncelli
Via Garibaldi 11.

Dott. ARTURO MATTOZZI
Medico-chirurgo già aiuto delle cliniche speciali della R. Università di Napoli, specialista per le malattie dell'*orecchio*, del *naso* e della *gola*. — Macerata - Via Cavour N. 7, p. piano.

PENNA SAN GIOVANNI
(*Provincia di Macerata*)
PREMIATA ACQUA DELLA SALUTE
raccomandata da celebrità mediche contro i disturbi dell'apparato digerente e le malattie della pelle.
Ottimo depurativo del sangue
Soggiorno climatico
Amena posizione dominante la VALLE del SALINO
Hotel-Restaurant a prezzi modicissimi
Si fanno anche pensioni
Apertura dal 1 Giugno
Prop. Gentilucci Umberto - Penna S. Giovann

ROBERTO CAPRONI
(TAGLIAVENTO)
MACERATA - Via Mozzi, 11
Noleggio di carrozze di tutti i generi - Servizi per matrimoni - Servizi di lusso con cocchieri in livrea. - Carri funebri e per corone. - Telefono N. 45.

LA DITTA
A. BORGANI e F.i
cerca apprendisti per la fabbricazione di strumenti musicali a fiato in legno.
Per trattative rivolgersi alla Ditta stessa, in Macerata, Viale Umberto I°

ROSA PIETRO
LABORATORIO DI PIETRE E MARMI
Piazza Mazzini, 1 - MACERATA
Si eseguiscono con la massima esattezza e mitezza di prezzo, lavori di MONUMENTI - ALTARI - BALAUSTRATE - LAVORI PER FABBRICA E MOBIGLIO, ecc.

Cessione Quinto Stipendi
PER IMPIEGATI STABILI
Rivolgersi al Signor
ADOLFO CANTONI
IN MACERATA
Presso la Banca Popolare

COOPERATIVA CALZOLAI MACERATA - Corso Vittorio Emanuele - MACERATA
Calzature d'ogni genere. Confezioni accurate, solide, eleganti.

CURA DELL'ALCOOLISMO.
L'UBBRIACHEZZA NON ESISTE PIÙ.

Un campione di questa meravigliosa polvere Coza viene spedito gratis.

Può essere somministrato nel caffè, nel latte, nell'acqua, nella birra, nel vino, o nei cibi, senza che il bevitore riesca ad accorgersene.

Diffidate dalle imitazioni!

LA POLVERE COZA produce l'effetto meraviglioso di far ripugnare al bevitore tutte le bevande alcooliche (vino, birra, grappa, liquori ecc.) Essa opera tanto impercettibilmente e con sicurezza tale che la moglie, la sorella o la figlia dell' interessato possono dargliela a sua insaputa e senza ch'egli venga a sapere quale fu la vera causa della sua guarigione.

LA POLVERE COZA ha portato la pace la tranquillità in migliaia di famiglie, salvato moltissime persone dalla vergogna e dal disonore per farne dei cittadini vigorosi, abili operai e onesti commercianti; essa ricondusse più d'un giovane sulla diretta via della felicità e prolungò la vita di moltissime persone,

L'Istituto che possiede questa meravigliosa polvere manda a tutti quelli che ne fanno domanda, un opuscolo con attestati ed un campione gratis. Corrispondenza in italiano.

LA POLVERE COZA
è garantita assolutamente inoffensiva

La polvere Coza trovasi presso tutte le farmacie o nei deposit appiedi indicati.

I farmacisti non danno campioni ma soltanto il libro contenente spiegazioni ed attestati a chi ne fa loro richiesta.

Tutte le domande per corrispondenza devono essere indirizzate a

COZA INSTITUTE, 62, Chancery Lane,
Londra 174 *(Inghilterra)*

Deposito a Macerata Farmacia **Italo Simoncelli** Via Garibaldi 11.

Dott. ARTURO MATTOZZI
Medico-chirurgo già aiuto delle cliniche speciali della R. Università di Napoli, specialista per le malattie dell'*orecchio,* del *naso* e della *gola.* --- Macerata - Via Cavour N. 7, p. piano.

PENNA SAN GIOVANNI
(*Provincia di Macerata*)

PREMIATA ACQUA DELLA SALUTE

raccomandata da celebrità mediche contro i disturbi dell'apparato digerente e le malattie della pelle.

Ottimo depurativo del sangue
Soggiorno climatico
Amena posizione dominante la
VALLE del SALINO

Hotel-Restaurant a prezzi modicissimi
Si fanno anche pensioni
Apertura dal 1 Giugno
Prop. Gentilucci Umberto - Penna S. Giovann

ROBERTO CAPRONI
(TAGLIAVENTO)
MACERATA - Via Mozzi, 11

Noleggio di carrozze di tutti i generi - Servizi per matrimoni - Servizi di lusso con cocchieri in livrea. - Carri funebri e per corone. - **Telefono N. 45.**

LA DITTA
A. BORGANI e F.i
cerca apprendisti per la fabbricazione di strumenti musicali a fiato in legno.

Per trattative rivolgersi alla Ditta stessa, in Macerata, Viale Umberto I°

ROSA PIETRO
LABORATORIO DI PIETRE E MARMI
Piazza Mazzini, 1 - MACERATA

Si eseguiscono con la massima esattezza e mitezza di prezzo, lavori di MONUMENTI - ALTARI - BALAUSTRATE - LAVORI PER FABBRICA E MOBIGLIO, ecc.

Cessione Quinto Stipendi
PER IMPIEGATI STABILI
Rivolgersi al Signor
ADOLFO CANTONI
IN MACERATA
Presso la Banca Popolare

Camera del Lavoro

Federazione Provinciale delle Cooperative di Consumo

Nel Convegno di Loro Piceno - 13 sett. p. p. - fu, com'è noto, deliberata, ad unanimità, dalle numerose società rappresentate, la definitiva costituzione d'una Federazione Provinciale delle Cooperative di Consumo.

Il convegno, lamentando la vita anemica a cui l' isolamento condanna tali utili istituzioni, faceva voti che, in un tempo non troppo lontano, la Federazione potesse, nell' interesse collettivo e mediante l' impianto di Magazzini di rifornimento, battere con efficacia la concorrenza dei commercianti privati. Ed, intanto, avuto riguardo alle difficoltà tecniche e, specialmente finanziarie, limitava le attribuzioni della Federazione al funzionamento d'una Agenzia Provinciale, che in epoche determinate, raccogliesse le commissioni dalle singole Cooperative e le trasmettesse poi cumulativamente ai fornitori; aggiungeva un Ufficio di Consulenza e d'Ispettorato contabile; dava, infine, incarico ad una speciale Commissione di compilare uno Statuto - Regolamento, da sottoporre, col sistema del referendum, all'approvazione delle Società interessate.

Detto Statuto-Regolamento, compilato sulla scorta di altri consimili e seguendo i suggerimenti e la volontà del Convegno di Loro, sarà quanto prima discusso in una riunione plenaria della Commissione e poi sollecitamente diramato.

Si confida che, dopo gli sforzi di convinti e pratici cooperatori, la nostra Provincia, la quale ha dato una vera fioritura d' istituti cooperativistici, saprà anche collegarli con prudenza di metodi e perfetta consapevolezza delle finalità.

Finalità che si riassumono in due notevolissimi vantaggi a favore delle classi lavoratrici e indirettamente delle altre.

1. Vantaggio materiale, cioè sistemazione del consumo con la graduale eliminazione degl' intermediari e la diretta comunicazione tra consumatori e produttori.

2. Vantaggio morale, cioè l'addestramento dei lavoratori a dirigere da sè questo importante ramo della vita sociale e la loro educazione a un moderno illuminato spirito di solidarietà.

Nemici ed Amici

Nel settembre testè decorso, due Congressi Nazionali, quello della resistenza in Modena, quello Socialista in Firenze, rilevando la sovrana importanza dell'organizzazione economica del proletariato, ne salutavano, giustamente orgogliosi, la innegabile maturità, che si esplica nella bontà degli scopi e nella saggezza dei metodi di lotta.

Oggi, come scrive E. De Amicis, la società umana è costituita da una piccola avanguardia di fortunati, che procede innanzi balda e benedicente alla vita; e dietro, a grande distanza, un esercito, un immenso esercito, di lavoratori, che muove zoppicando in mezzo ad ostacoli; e dietro ancora, una retroguardia anche più misera, un gregge di vinti, che geme ed impreca.

Esercito e retroguardia, che sono un peso da trascinare faticosamente a rimorchio, che costituiscono un pericolo permanente con l'esplosione di rivolte sanguinose o con le ribellioni tacite, come l'analfabetismo, l'emigrazione, la mortalità, l'accattonaggio, la delinquenza.

Attenuare ed eliminare tanti mali spaventosi, è scopo altamente civile dell'organizzazione operaia.

Eppure essa ha tanti nemici, suscita tante diffidenze, perfino in coloro che vantano sentimenti democratici!

Eppure essa ha fautori ed amici, così scarsi, perfino tra coloro, che, assillati dalla miseria, più avrebbero bisogno di stringersi insieme, di appoggiarsi ai fratelli, di uscire dall' inferno delle loro condizioni lagrimevoli!

Ma tutte le idee e le forme nuove trovano, in sul principio, ostacoli nelle vecchie abitudini, nelle tradizioni, nell' inerzia mentale, ostacoli che vengono di mano in mano superati dalla fede operosa degli organizzatori, dal consenso e l'aiuto dei partiti e degli uomini veramente democratici, e, soprattutto, dalla volontà solidale dei lavoratori, che, mirando all'avvenire, devono trovare nell'unione la forza e conquistarsi il loro posto nel mondo.

Figure di proletari e figuri di preti.

Il giorno 18 sett. p. p. si chiuse innanzi il Tribunale di Asti il processo, intentato dai dirigenti la Vetreria Operaia federale contro il periodico clericale « La Gazzetta di Asti » per gravi pubblicazioni diffamatorie.

Com'è costume degli untuosi Don Basilio gli autori degli articoli rimasero celati nell'anonimo e lasciarono condannare il gerente.

Dal dibattimento la sleale campagna della Gazzetta uscì stritolata, e balzò adamantina la figura morale del direttore Cesare Ricciardi e degli altri dirigenti quell' istituzione operaia federale che è attestazione vivente, in cospetto agli altri popoli civili, della genialità operosa, a cui sa pervenire, traverso i più aspri sacrifici, la classe lavoratrice in Italia.

In Città

Col prossimo numero La Provincia tornerà ad uscire regolarmente ogni Mercoledì.

S' invitano gli altri periodici locali ad uscire nei giorni consueti, per non danneggiarsi reciprocamente, tanto dal lato finanziario, quanto dal lato giornalistico.

Convegno provinciale socialista

Domani 4 ottobre 1908 converranno in Macerata i rappresentanti le poche Sezioni socialiste della Provincia.

Scopi del Congresso sono: 1. riattivare l'opera di propaganda e la ricostituzione delle Sezioni e dei Gruppi in tutti i paesi. 2. Promuovere, d'accordo con la Camera del Lavoro, l'organizzazione economica di classe.

Il Congresso, forzatamente modesto, riuscirà, confidiamo, proficuo di utili risultati.

Circolo giovanile Socialista

Domani il Circolo giovanile Socialista che conta già più di cento nuovi iscritti, inaugurerà alle ore 11, al Teatro Comunale, la sua nuova bandiera, con una conferenza dell'On. Antolisei.

All'una poi avrà luogo allo Sferisterio un modesto banchetto sociale - alla geniale festicciuola interveranno le rappresentanze di tutti i circoli socialisti delle Marche.

Sezione Socialista

Si rammenta ai soci che questa sera avrà luogo le elezioni del nuovo Comitato. Le urne resteranno aperte dalle ore 19 alle 22.

Prodromi elettorali

Il *Cittadino* va, con molto interesse, annusando il vento infido, per conoscere come si metterà la lotta elettorale amministrativa. E n' ha ben donde, poverino! Si tratta di sapere se, con tutti gli aiuti celesti e terrestri, che il partito cosidetto *cattolico* può avere a sua disposizione, dovrà rimettere le sue brave pive nel sacco, e tornasene, dopo assaggiato il dolce della vittoria, ahimè, a denti asciutti, in sagrestia, a meditare il *sic transit gloria mundi.* Si tratta di sapere se i suoi invitti campioni, dopo aver liberato Macerata da « una tirannide peggiore della austriaca » (e perchè no, *papalina?!*), dovranno essere, *invitis Petri et Pauli,* sul più bello, ricoverati in quel tal Museo che fece già le spese del suo umorismo - in attesa di tempi migliori.

E s'adopra, poverino, a dar ne' mantici della discordia, mentre l' incubo del suo animo inquieto è: quale decisione prenderanno i socialisti?...

Ebbene, noi che nulla abbiamo da nascondere, e che non abbiamo misteri, nè dolorosi nè gaudiosi, vogliamo tenerlo al corrente. Per oggi si contenti però di questa prima pillola.....

Nella mancanza in cui si trova Macerata di un partito liberale-moderato di amministrazione, per essere il vecchio partito moderato finito nelle braccia dei *vinti di Castelfidardo,* e del confessionalismo - il partito socialista, conscio de' suoi supremi doveri e non tollerando che la città nostra indietreggi sulle vie del progresso civile, ha risoluto di accedere a trattative colle altre frazioni liberali-democratiche, per un' intesa leale, sulla base di serie ed esplicite garanzie, per l'avvento di una amministrazione nuova, che alla capacità congiunga l'energia e il buon volere, dia affidamento di indipendenza, e risponda ai desideri del paese e della democrazia.

Certo la decisione del partito socialista è stata laboriosa e non senza discussioni e contrasti. Però ai signori preti politicanti possiamo assicurare che i socialisti conoscono i doveri della concordia e della disciplina. E se, come auguriamo. le trattative riusciranno a buon porto, essi, come hanno dimostrato buon senso e tatto pratico senza venir meno alla stima e alla fiducia in loro riposta da tanta parte della cittadinanza, così sapranno scendere in campo, bersaglieri della democrazia, portando nella lotta quella compattezza e quella foga d'entusiasmo e di fede, che è caratteristica del loro giovane partito.

Ed ora, o preti, suonate pure le vostre campane!

Un atto cavalleresco? antipatriottico

Da un giornale cittadino abbiamo appreso che il R. Commissario ha elargito alla Società Ginnastica Robur un sussidio di L. 30, che servì per concorrere al convegno dei giovani cattolici in Vaticano.

Siamo certi che il Cav. Cassone sia stato tratto in un inganno, credendo che la suddetta società fosse di carattere prettamente aconfessionale, e non si servisse di tale somma per scopi partigiani.

Noi ci doliamo sinceramente di questo fatto tanto più se si pensa allo sfregio arrecato pochi giorni avanti alla bandiera Nazionale dagli svizzeri addetti alla porta del Vaticano.

E pensare che proprio ora i nostri buoni monarchici... liberali vanno d'amore e d'accordo con simili canaglie!...

Impazzito

Giovedì scorso, avendo dato evidenti segni di alienazione mentale, fu condotto al nostro Manicomio Provinciale il macellaio Morresi Agostino, detto *Buì,* che pochi giorni prima aveva tentato suicidarsi gettandosi nel canale del Chienti, nei pressi della Stazione di Pausula.

Scuole serali

Fin dal 1. ottobre, come da apposito manifesto pubblicato, sono state incominciate le iscrizioni per gli operai, che amano frequentare le scuole serali.

Ci spiace però di costatare che per ora l' iscrizioni vanno molto a rilento e ciò per colpa unicamente de' genitori, o di chi per essi, che non accompagnano alle scuole i propri figli; cosa che, per molte ragioni, si deve osservare, prescrivendolo anche il citato manifesto.

Scuotetevi, o padri di famiglia e non private i vostri figli del gran benefizio dell' istruzione; quei figli verso i quali avete tanti e tanti doveri da compiere.

Ricordate che ora nelle scuole serali s' impartisce un' istruzione atta a far conseguire il certificato detto di proscioglimento senza del quale i figli vostri non vengono prosciolti dall'obbligo, che la legge impone.

Ottobrate, Banchetti, ecc.

Domenica 11 corr. avranno luogo gli annuali banchetti della *Società Cittadina* nel terreno del Conte Carradori lungo il viale S. Croce e della *Società Unione e Concordia* in luogo da destinarsi.

Il 18 corr. passeggiata e refezione campestre della *Croce Verde* al villino Benignetti, messo gentilmente a disposizione di quella Società Nello stesso giorno alle ore 13, la *Società di Via Cavour* si riunirà a banchetto nel locale del Pastificio Bellesi.

Buon divertimento a tutti.

Per il rincaro delle carni

Malgrado che il costo dei bovini vada ancora diminuendo — tanto che molti capi di bestiame restano invenduti nei mercati per la esiguità delle offerte — la carne in vendita negli spacci pubblici tende al contrario sempre più ad aumentare.

Non sappiamo se questo dipenda dall'avidità degli esercenti; ciò dovrebbe appurare l'autorità cui spetta, per provvedere energicamente in proposito.

Croce Verde

L'altra sera si riunì l'Assemblea Generale della Croce Verde. Dalle cifre dei Bilanci di quella simpatica Società, composta in grandissima parte di elemento operaio, risulta lo sviluppo preso in pochissimo tempo dal giovane Sodalizio che costituitasi senza un soldo, possiede oggi oltre ad un copioso materiale, qualche migliaio di lire come fondo di riserva.

Rallegramenti vivissimi a tutti i volenterosi militi ed al loro Consiglio Direttivo.

Reclami del pubblico

Gli abitanti del Borgo S. Giuliano avanzarono tempo addietro domanda all'Amministrazione popolare perchè si lasciasse aperta tutta la notte la Porta Daziaria del Duomo, per comodità di quella numerosa popolazione.

Il nostro patrio consiglio non prese mai atto di tale desiderato; ond' è che i suddetti cittadini, a nostro mezzo, si rivolgono al R. Commissario fidenti di essere ascoltati.

Noi per parte nostra, crediamo giusto, ora specialmente che si avvicina la stagione invernale, che gli abitanti di quella contrada, che a mezzanotte rimanessero in città, non debbano esser costretti a passar dalle mura per rincasare.

Politeama Marchetti

Questa sera, e domani sera la *Tournee artistica di varietà* darà 2 straordinarie rappresentazioni al nostro Politeama.

Il programma è di per sè attraente e divertirà certamente il nostro pubblico tanto amante di godere simili spettacoli.

Gli artisti *Anselmo Ambrosano, Vincenzina Andreoni* e la piccola *Lena Ambrosano* canteranno delle canzonette napoletane.

Il cinematografo *Splendor dei fratelli Lumière,* che tanto favore ha acquistato tempo addietro da noi, con le sue splendide proiezioi, varierà lo spettacolo,

Siamo certi che la cittadinanza accorerà numerosa per gustare 3 ore di di continua ilarità.

Fiori di arancio

Giovedì passato si unirono col solo matrimonio civile, il nostro carissimo compagno Otello Pallotta e la gentile giovane Bianca Carpineti. Alla bella e simpatica coppia i nostri migliori auguri.

COMUNICATO
a pagamento

GABRIELLI EGIDIO sente il dovere di render noto che, essendosi diviso dalla Società Gabrielli & Rosa, continuerà, in via Garibaldi N. 12, nei suoi lavori dei marmi e delle pietre per monumenti, altari, balaustre, mobigli ecc. Crede perciò che non gli mancherà il favore dei clienti, dai quali é stato onorato sino ad oggi.

SI AFFITTA O SI VENDE
l'antica e premiata fabbrica di terraglie DITTA G. VENANZOLI da Pollenza.
Avviamento completo - Clientela numerosa
Per trattative e schiarimenti rivolgersi al proprietario VENANZOLI IGNAZIO
POLLENZA

La Veloce
Vedi avviso in 4.a pagina

TORELLO CAMPETTI, *gerente respons.*

MACERATA - TIP. P. COLCERASA

COOPERATIVA SARTI MACERATA - Corso V. E. (Palazzo Cassa di Risparmio)
CONFEZIONE ULTIMANOVITÀ - STOFFE ESTERE E NAZIONALI

Si prega il pubblico di visitare i nostri Negozi per osservare lavori in ricamo di ogni stile; merletti, arazzi, lavori a giorno, a modano, ecc. eseguiti con la macchina per cucire **DOMESTICA BOBINA CENTRALE** la stessa che viene mondialmente adoperata dalle famiglie nei lavori di biancheria.

Macchine per tutte le industrie dicucitura.

Macchine Singer e Wheeler & Wilson

unicamente presso la **COMPAGNIA SINGER PER MACCHINE DA CUCIRE**

ESPOSIZIONE DI MILANO 1906 - 2 Grandi Premi ed altre Onorificenze

☞ **Tutti i modelli per Lire 2,50 settimanali** ☜

Chiedasi il Catalogo illustrato che si dà gratis

La Compagnia Singer

per macchine da cucire

NEGOZIO IN MACERATA

Corso V. Em. N. 7

SOCIETÀ AN. COOPERATIVA DI CONSUMO "G. GARIBALDI,,

MACERATA — *Via G. Bruno (Palazzo Magnalbô)*

Listino dei prezzi pel mese di ottobre

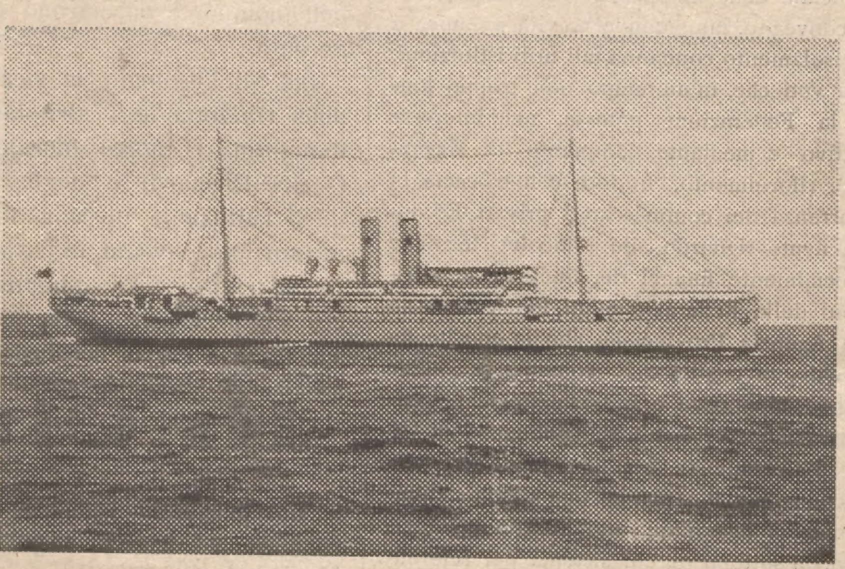
Farina grano	al chilo	L. 0,27	Conserva in pani	al chilo	L. 1,80
id. granturco	«	« 0,00	id. in scatole da		« 0,18
Fiore di 1. qualità	«	« 0,40	Pecorino nostrano	al chilo	« 2,70
Fiore di 2. qualità	«	« 0,38	Parmigiano di prima	«	« 3,50
Pasta strafina Piaruesi	«	0,58	id. di seconda	«	« 0,00
id. speciale	«	«	Emmental Svizzero Extra	«	« 0,00
id. Buitoni all'uovo al pacchetto	«	0,20	Tonno Florio	«	« 2,80
id. id. glutinata	id.	« 0,30	Alici	«	« 2,25
Semolino	al chilo	« 0,58	Sardelle	«	« 1,20
Riso di 1. qualità	«	« 0,60	Stoccafisso Bergen	«	« 1,80
id. di 2. qualità	«	« 0,50	Merluzzo di prima	«	« 1,20
Fagiuoli bianchi	«	« 0,34	Patate di Montagna	«	« 0,00
id. dall'occhio	«	« 0,00	Prosciutto	«	« 4,50
Cece	«	« 0,40	Mortadella e Salame gentile	«	« 3,80
Lenticchia	«	« 0,58	Salame	«	« 4,00
Lardo	«	« 1,65	Lonza	«	« 3,50
Strutto	«	« 1,80	Zuccaro extra	«	« 1,50
Olio finissimo	al litro	« 1,40	Caffè Santos 1.	«	« 2,90
Burro "Vidor,,	al chilo	« 3,50	id. torrefatto	«	« 3,90

Fava, Candele Stearicbe Mira, Orzo mondo, Pepe, Garofani, Cannella, Marsala, Vermout, Cognac, Rhum, Aceto, Sottaceti, Saponi, Lucido da scarpe, ecc.

Lo Spaccio è aperto dalle ore 7 alle 13, e dalle 15 alle 20, nelle domeniche si chiude alle 12

"LA VELOCE"

Rapp. in Macerata **DOMENICO LEONI**



Navigazione Italiana a Vapore "GENOVA"

Data di Partenza da Genova	PIROSCAFI	STAZZA lorda	STAZZA netta	Velocità alle prove miglia (all'ora)	Durata del viaggio (Comprese le fermate negli scali)	3.ª Classe Lire
	PER MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES					
3 Settem. 1908	**ITALIA** (doppia elica nuovo) . . . *Scali* Barcell., Las Palmas, Rio, Santos	5017,85	3087,08	15,09	19	196
17 Settem. 1908	**SAVOIA** (doppia elica) . . . . . *Scali* Barcell., Teneriffe.	5032,42	3099,81	13,80	19	196
1 Ottobre 1908	**EUROPA** (doppia elica nuovo) . . *Scali* a Barcell., Las Palmas,	7870,	4546,55	15,02	18	196
8 « 1908	**ARGENTINA** (doppia elica) . . . . *Scali* Barcellona, Teneriffe, Rio, Santos	4985,16	3047,20	14,35	19	196
19 « 1908	**BRASILE** (doppia elica nuovo). . . *Scali* Barcellona, Las Palmas	5025,90	3026,31	15,47	19	196
29 « 1908	**ITALIA** (doppia elica nuovo) . . . *Scali* a Barcellona e Teneriffe	5017,85	3087,08	15,09	19	196

TONICO - DIGESTIVO

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni.
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

Stabilimento Industriale Operaio

Società an. coop. a cap. ill. - Porto-Civitanova

Per l'industria del Vimine e del Legno

FABBRICA di DAMIGIANE e VENDITA dei PRODOTTI
della premiata *Vetreria Operaia Federale* sedente in Livorno.

Segheria Elettrica

Fabbrica di seggiole e gabbie per il commercio del pollame.
Si ricevono commissioni per infissi, per ogni altro genere di Lavoro.

GRANDE FABBRICA DI BERRETTI

G. CAPPARUCCI

RECANATI

Si eseguiscono berretti per Ufficiali del R. Esercito e Marina - per Corpi Musicali - Convitti - Guardie Civiche ecc.

SBECIALITÀ BERRETTI PER RAGAZZI

A Richiesta si spediscono campioni - Si garantisce perfetta confezione e massima puntualità.

LIQUORE STREGA

AMARO BARECCI

A BASE DI FERRO-CHINA RABARBARO

Premiato con medaglie d'Oro e Diplomi d'Onore.

Valenti autorità mediche lo dichiarono il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, la presenza del **RABARBARO** oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **FERRO-CHINA**.

Uso: Un bicchierino prima dei pasti. Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.

VENDESI IN TUTTE LE FARMACIE. DROGHERIE E LIQUORISTI. — Dirigere domande alla ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - Padova**

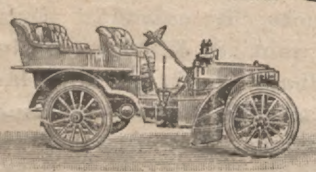
Concessionario per l'America del Sud Signor ADREÉS GINOCCHIO — Buenos Ayres.

UNICO DEPOSITO IN MACERATA PRESSO IL NEGOZIO DI DROGHE E COLONIALI sotto i portici di Piazza De-Vico

OFFICINA MECCANICA

ROMEO GIOVANNETTI

MACERATA - Via Cavour N. 11



RIPARAZIONI: Macchine da cucire

Vulganizzazione di camere d'aria per automobili

BICICLETTE MOTOCICLETTE E AUTOMOBILI

NOLEGGIO

Nichelatura e verniciatura a fuoco - Esecuzione di qualsiasi lavoro meccanico

Vendita di accessori e pezzi di ricambio

G. MARONI E FIGLI

Fabbriche riunite LISSONE presso Milano

Tappezzerie, Mobili, Letti in Ferro, Tendaggi, Specchi ecc.

Forniture complete di Mobili per Collegi e Istituti

SUCCURSALI ANCONA *Corso Vittorio Emanuele N. 11*
MACERATA *Piazza Vittorio Emanuele*

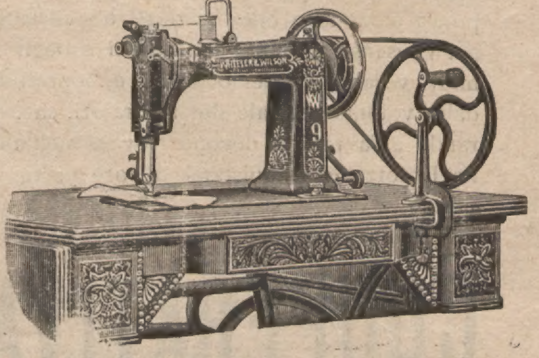
USATE PURE
IL PIÙ GRANDE
E POTENTE
MICROSCOPIO
MA NON TROVERETE MAI MACCHINE
PIÙ PERFETTE ED ECONOMICHE DEI
CICLI E AUTOMOBILI
EDOARDO BIANCHI

MACCHINE DA CUCIRE

Wheeler e Wilson - Standard (originali americane) — **Jones** (inglesi) con esclusiva per le Marche.

Macchine Tedesche per cucire, per Maglieria, Calze, Ricamo, Selleria. — Pezzi di ricambio, Aghi ed accessori per tutte le Macchine — Officina per riparazioni.

BICICLETTE BIANCHI con esclusiva per la Provincia di Macerata — **Biciclette popolari** di marche estere e nazionali. — **Carburo**, vendita all'ingrosso - Lampade portatili e Fanali a gas Acetilene - Timbri - Placche smaltate.



Premiata Ditta AZZADE GIACOPELLI - MACERATA, via G. Bruno, 3

15 OTT 2009
600357